

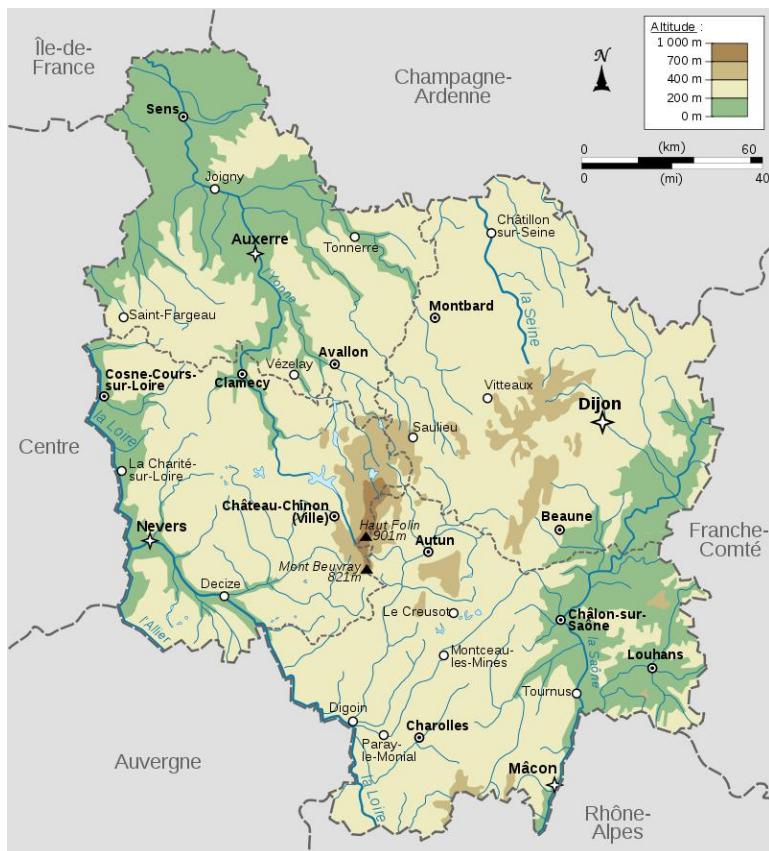
BORGOGNA e LOIRA

LUOGHI E PAESAGGI

CHAMBERY

Città di 58.000 abitanti, capoluogo del dipartimento della Savoia, della regione Alvernia-Rodano-Alpi. La città è gemellata con Cuneo. Nel corso dei secoli il suo territorio è passato varie volte di mano, dai francesi ai Savoia, finché nel 1860 fu annesso con l'intera Savoia alla Francia.

Notevole il **castello** dei duchi di Savoia, che ospitò tra il 1502 e il 1578 la Sacra **Sindone** nella propria chiesa, che rimase danneggiata nel 1532 nel corso di un incendio. Nel 1466 venne costruita una nuova torre campanaria (detta anche **Tour Yolande**). Nel 1993 vennero fuse 70 campane per creare uno stupendo carillon, quarto al mondo per grandezza.



BORGOGNA

La Borgogna è una regione della Francia centrale, composta da 4 dipartimenti: **Yonne**, **Côte-d'Or**, **Nièvre** e **Saône-et-Loire**. Dal 2016 è stata accorpata con la regione più orientale della **Franca Contea**. La Borgogna deve il suo nome all'antica popolazione germanica dei **Burgundi**, che nel V secolo fondarono un reame nella Gallia romana centro meridionale.

Il suo capoluogo è **Dijon**. Le città principali sono **Chalon-sur-Saône**, **Auxerre**, **Mâcon** e **Nevers**. Caratteristiche della Borgogna sono le dolci e verdi ondulazioni. Questa regione mantiene una densità abitativa bassa, l'urbanizzazione è legata soprattutto alle attività agricole e per questo ha conservato il suo notevole patrimonio naturale.

I vigneti dove si produce il Borgogna, nella zona intorno a **Beaune**, sono stati recentemente inseriti tra i siti patrimonio UNESCO dell'umanità.

MACON

Città di 35.000 abitanti, la più meridionale della Borgogna, capoluogo del dipartimento Saône et Loire.

SAONE

È un importante fiume dell'est della Francia. Sebbene la sua sorgente si trovi a soli 400 metri di altitudine, nella zona dei **Vosgi**, si arricchisce progressivamente di acqua per l'apporto delle piogge e del Doubs, il suo principale affluente. Da qui diventa navigabile sino a Lione, alla confluenza con il **Rodano**, dopo un corso lungo 480 km. Al momento della confluenza, Saone e Rodano hanno all'incirca la stessa portata d'acqua.



VOIE VERTE

Splendido percorso ciclabile che congiunge le città di Macon e Chalon sur Saone, transitando sul sedime di una ferrovia dismessa. È immerso nel verde della campagna della Borgogna e passa vicino a località suggestive come Solutrè-Pouilly, Berzè le Chatel, Cluny, Taizè, Cormatin. Il nome di Voie Verte è stato poi adottato in Francia per altri percorsi di questo tipo.

SOLUTRÉ-POUILLY

Piccolo comune francese di 400 abitanti, dominato da una grande rocca e dai vigneti sulle sue pendici. Il caratteristico paesaggio è stato inserito nell'elenco del Grand site national di Francia.

BERZÈ LE CHATEL

Castello-fortezza medievale, uno dei meglio conservati tra i castelli della Borgogna.

CLUNY

L'abbazia di Cluny fu fondata nell'anno **909**, adottò la Regola benedettina e ben presto assunse una grande rilevanza, non solo sul piano religioso ma anche su quello politico ed economico, anche al di là dei confini francesi. Sul suo modello furono fondate altre abbazie in Europa, dette cluniacensi in quanto facevano capo a Cluny e diedero vita a una sorta di ordine particolare all'interno del mondo dei benedettini. Diversi monaci di Cluny assunsero a cariche molto importanti e quattro divennero addirittura papi, tra questi vi fu Ildebrando Da Soana, che divenne papa con il nome di **Gregorio VII**.

Tra il 1088 e il 1.150 fu costruita la nuova e più grande chiesa, che rimase a lungo il più grande edificio religioso d'Europa, fino alla costruzione della Basilica di San Pietro a Roma nel XVI secolo. Dopo il XIII secolo si avviò il declino dell'abbazia di Cluny.



TAIZE'

Nel piccolo villaggio di Taizé fu fondata nel 1940 da Roger Schutz, meglio conosciuto come **frère Roger**, una comunità cristiana che a partire dagli anni '70 attirò sulla collina molti giovani provenienti da tutta Europa.

CORMATIN

Piccolo comune situato nel dipartimento della Saona e Loira, con un castello seicentesco in stile rustico francese.



CHALON-SUR-SAÔNE

Città di 47.000 abitanti situata lungo la Saône. Il cuore del centro storico è la pittoresca Place Saint Vincent, dominata dalla cattedrale e circondata da belle e antiche **case a graticcio**. Interessante il Museo Nicéphore Niépce, dedicato all'inventore della fotografia, nato a Chalon-sur-Saône, che ospita circa seimila tra macchine fotografiche e strumenti ottici e più di tre milioni di immagini.



CANAL DU CENTRE

Collega la valle della Saône con quella della Loira ed è il solo canale della Borgogna dove si è mantenuto un po' di traffico commerciale. All'inizio, il percorso attraversa i vigneti nei dintorni di Chagny e Santenay.

SANTENAY

Piccolo paese del dipartimento della Côte-d'Or, zona famosa per la produzione di eccellenti vini. La stretta **fascia dei vigneti** che da Santenay risale verso nord-est, in direzione di Beaune e Dijon, è stata recentemente inserita nell'elenco dei patrimoni dell'umanità UNESCO, insieme ai territori dove si produce lo Campagne.

NOLAY

Piccolo centro di chiare origini medievali situato nel dipartimento della Côte d'Or. Molto interessanti le case in graticcio e gli altri edifici intorno.



AUTUN

Città di 15.000 abitanti, fondata da **Augusto** col nome di Augustodunum, conserva alcuni edifici di epoca romana, fra cui due porte, il celebre teatro, uno fra i più ampi delle Gallie (150 metri di diametro) e i resti di un tempio gallo-romano detto "tempio di Giano".



MORVAN

Il Morvan è un massiccio montagnoso francese in Borgogna, ai confini dei dipartimenti dell'Yonne, della Nièvre, della Côte-d'Or e della Saona e Loira. Il suo punto più alto è l'Haut-Folin (901 m). La regione è percorsa da un reticolo idrografico denso, con molti laghi artificiali, e da una grande boscosità. I laghi più importanti sono quello dei **Settons** (creato a metà '800 per facilitare la fluitazione del legname della zona fino a Parigi) e quello di **Pannecière** (costruito fra il 1937 e il 1949, a seguito delle grandi inondazioni che colpirono Parigi, al fine di regolare le acque degli affluenti della Senna). Il Morvan è protetto da un parco naturale regionale dal 1970.

AVALLON

Comune di 7.600 abitanti situato nel dipartimento della Yonne. Posizionata su uno sperone roccioso dal quale si domina la vallata sottostante e il paesaggio del Morvan. Interessante il centro storico con le porte di accesso, la Tour de l'Horloge del XV secolo, le antiche case e la chiesa collegiale romanica di Saint-Lazare, con due bei portali risalenti al XII secolo.



VEZELAY

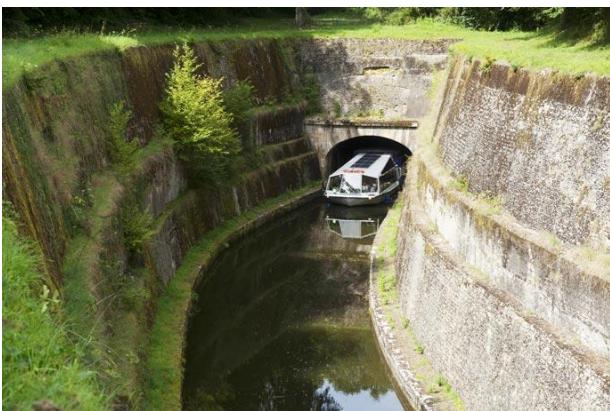
Vézelay è un piccolo borgo medievale, posizionato su una collina isolata e caratterizzato dalla presenza di importanti monumenti: le **mura** che circondano ancora buona parte del borgo, munite di sette torri ancora accessibili, il **convento francescano** La Cordelle e soprattutto la chiesa abbaziale, eretta poi al rango di **basilica**, di **Sainte-Marie-Madeleine**.

Dal 1979 la basilica e la collina di Vézelay sono state

inserite nell'elenco dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. La basilica è infatti è uno straordinario capolavoro, iniziato secondo i canoni dell'architettura romanica e portato a termine seguendo l'influsso del gotico.

L'abbazia benedettina era sorta nel medioevo ed era stata rifondata nel IX secolo da Badilo, un seguace dell'Ordine benedettino riformato a Cluny. Vézelay si trovava all'inizio della via Lemovicense, una delle 4 strade francesi che fanno parte del Cammino di Santiago di Compostela, e vi transitava un gran numero di pellegrini. Si pensò quindi alla costruzione di un nuovo e più grande edificio che fu portato a termine nel 1140.

L'abbazia assunse una grande importanza, vi transitarono personaggi importanti come Bernardo di Chiaravalle che nel 1146 iniziò qui la sua predica in favore della seconda crociata, in presenza del re Luigi VII di Francia. Nel 1190 qui si incontrarono Riccardo I d'Inghilterra e Filippo II di Francia, passando 3 mesi all'abbazia prima di partire per la terza crociata. Dal XIV secolo iniziò un periodo di decadenza fino alla metà dell'Ottocento, quando fu intrapresa una grande opera di restauro.



CLAMECY

Antico borgo medievale situato alla confluenza della Yonne con il fiume Beuvron, sulle sponde del canale del Nivernais, con un interessante centro storico con antichi edifici a graticcio e la chiesa collegiata di Saint-Martin, gioiello dell'arte gotica, sormontata da una torre maestosa.

Dal secolo Sedicesimo fino agli anni Venti del secolo Ventesimo la cittadina di Clamecy, che conta oggi 4.600 abitanti, è stata la capitale del trasporto su fiume del legname. Per agevolare la

fluitazione del legname dalle foreste del Morvan e del Bazois verso Parigi, fu costruito tra il 1784 e il 1843 il canale del **Nivernais**, che parte da Decize e arriva fino ad Auxerre per una lunghezza di 174 km, con numerose chiuse e addirittura tre passaggi in gallerie sotterranee. Oggi il canal du Nivernais è affiancato da una suggestiva e lunghissima pista ciclabile di 180 km.

LOIRE

Con i suoi 1.020 km è il più lungo fiume di Francia. Il suo bacino è molto esteso (117.000 km²) e occupa più di un quinto del territorio francese. Nasce dai monti delle Cevennes, tocca nel suo percorso città importanti come **Nevers, Orleans, Tours e Nantes** e sfocia nell'Atlantico a **Saint-Nazaire**, con un estuario lungo 40 km.

Oggi è navigabile dalle grosse imbarcazioni solo nei pressi del suo estuario. È invece percorribile in battello il **canale laterale alla Loira**, che per quasi 200 km affianca il fiume sul lato sinistro, da Digoin fino a Briare, dove attraversa la Loira su un caratteristico ponte-canale.

Di grande rilevanza sono i castelli della Loira, serie di magnifici edifici costruiti nei sec. XV e XVI nella zona centrale del Paese, che veniva allora definita "Giardino di Francia" perché luogo di villeggiatura favorito dalla corte e dalla nobiltà. Palazzi signorili o residenze reali, splendidamente inseriti nell'ambiente naturale, i castelli della Loira non presentano in genere il tipico aspetto del castello-fortezza medievale, ma piuttosto quello del palazzo rinascimentale italiano. Tra i più famosi si ricordano quelli di **Amboise, Blois, Chenonceaux, Chaumont-sur-Loire, Chambord**. La Valle della Loira, tra Sully-sur-Loire e Chalonnes è stata dichiarata **patrimonio dell'umanità dall'UNESCO** nel 2000.

Tra le regioni attraversate dal fiume c'è quella del **Centro-Valle della Loira**, che confina ad est con la Borgogna ed è suddivisa in sei dipartimenti (Cher, Eure-et-Loir, Indre, Indre e Loira, Loir-et-Cher e Loiret) e il suo capoluogo è Orléans. Le città principali della regione, oltre ad **Orléans**, sono **Bourges, Chartres, Châteauroux, Tours e Blois**.



BRIARE

Briare è una cittadina di 6.000 abitanti nel dipartimento del Loiret. Da essa prende il nome il **canale** di Briare, il più antico canale artificiale di Francia che permette di collegare la Loira con la Senna. Lungo 54 km, il canale venne realizzato nella prima metà del Seicento, sfruttando un sistema di chiuse sul modello di quelle progettate da Leonardo da Vinci per il Naviglio Grande di Milano. A Briare scavalcava il fiume Loira con un **ponte-canale** che gli consente di unirsi al canale laterale della Loira. Questo ponte è stato

costruito a fine Ottocento con una struttura metallica alla cui costruzione partecipò anche la società Eiffel. È possibile scendere al livello del fiume lungo le scale per ammirare la magnifica struttura metallica del ponte.

GIEN

Città di 16.000 affacciata sulla Loira, famosa per la produzione di ceramiche. Si affaccia maestosamente sul fiume il castello in pietra e mattoni, recentemente restaurato, che ospita il Museo Internazionale della Caccia. L'avvio dei lavori di costruzione risale alla fine del secolo XIV: il castello di Gien, come quelli di Amboise e Blois, precede quindi l'arrivo delle influenze italiane che caratterizzano gli altri castelli della Valle della Loira, ed è un esempio di edificio rinascimentale puramente francese.



Didier Jouet Photo



SULLY-SUR-LOIRE

In questa cittadina di 6.000 abitanti situata sulla riva sinistra della Loira si trova un importante castello rinascimentale. È il primo, dalla parte meridionale del fiume, della serie dei castelli che è stata classificata come "patrimonio dell'umanità" dall'UNESCO nel 2000.

L'edificio risale alla fine del secolo XIV ed è caratterizzato dalla presenza di fossati che lo circondano e da grandi torri circolari con tetto a punta.

SAINT-BENOIT-SUR-LOIRE

Si trova qui l'**Abbazia di Fleury**, un'abbazia benedettina fondata nel 640, che intorno al 930 seguì la riforma imposta dall'abbazia di Cluny. Dopo la distruzione del monastero ad opera dei Normanni, giunti lungo la Loira, e dopo un incendio catastrofico nel 1026, il complesso fu ricostruito tra il 1.020 e il 1.072. La **chiesa abbaziale** custodisce i resti di **San Benedetto** da Norcia e del re Filippo I. Secondo la tradizione, i resti di San Benedetto furono recuperati a Montecassino, nel 672, dai monaci benedettini di Orléans che avevano fondato il monastero di Fleury. L'abbazia di Montecassino era stata distrutta dai Longobardi ed i monaci di Fleury, che seguivano la sua regola, trasportarono i resti del Santo presso il loro monastero. L'abbazia diventò un importante centro culturale e si arricchì di una ricca biblioteca e del suo scriptorium.

GERMIGNY-DES-PRÉS

L'**Oratorio carolingio di Germigny-des-Prés** o Chiesa della Santa Trinità è una delle più antiche chiese di Francia, raro esempio di architettura carolingia. La chiesa fu costruita a partire dal 803 e fu ultimata nel 806. Fu voluta dal vescovo di Orléans e abate di Saint Benoit sur Loire Teodulfo. Nel XV secolo fu trasformato in forma di basilica con l'aggiunta di una navata. La chiesa conserva il solo mosaico in stile bizantino della Francia ancora esistente.



ORLEANS

Città di 117.000 abitanti, capoluogo del dipartimento del Loiret e della regione del Centro-Valle della Loira, dista solo 120 km da Parigi. Nell'elegante centro storico si trova la **cattedrale di Sainte-Croix**, di origini medievali, ricostruita poi nel secolo XVI.

La città è associata alla figura di **Giovanna d'Arco**, soprannominata la "pulzella d'Orléans", il cui monumento si trova al centro della **place du Martroi**. Qui, durante la guerra dei cento anni, guidò l'assedio

del 1428 che terminò con la sconfitta e la cacciata degli Inglesi. Quando Giovanna fu catturata dai Borgognoni, gli abitanti di Orléans, in segno di riconoscenza, raccolsero il denaro per il riscatto, che fu però sequestrato da Carlo VII. La ragazza fu così venduta agli Inglesi che la condannarono al rogo a soli 19 anni. Agli inizi del secolo XX è stata proclamata santa ed è divenuta patrona della Francia.

CHAMBORD

Il **castello di Chambord** è il più vasto dei castelli della Loira e sorge nel dipartimento Loir-et-Cher, 14 km a nord-est di Blois, nei pressi di una curva del fiume Cosson, corso d'acqua affluente del Beuvron che si getta poi a sua volta nella Loira. È stato costruito tra il 1519 ed il 1547 e alla sua edificazione lavorarono 1.800 operai.

Il castello è all'interno di un bosco di 5440 ettari, circondato da un muro di cinta lungo 32 km che lo rende il più grande parco forestale chiuso d'Europa, popolato anche da cervi e cinghiali.

Chambord ha ospitato numerosi re di Francia ed altri personaggi importanti, tra i quali Molière.

Il castello ha un aspetto molto particolare e costituisce una grande espressione architettonica dello stile rinascimentale. La sua facciata è lunga 128 metri, ha 440 locali, più di 80 scale, 365 camini ed 800 capitelli scolpiti. Nella realizzazione si nota l'influenza di **Leonardo da Vinci**, che ha lavorato come architetto alla corte di Francesco I, e quella di Domenico da Cortona (allievo di Giuliano da Sangallo).



MEUNG-SUR-LOIRE

Il castello offre un duplice volto: quello di un'austera fortezza del XII e XIII sec. che ha accolto vari ospiti illustri (Giovanna d'Arco, Francesco I...) e quello del XVIII sec., più ridente e fastoso.

BLOIS

Città di 48.000 abitanti, capoluogo del dipartimento del Loir-et-Cher, nella regione del Centro-Valle della Loira. Monumenti importanti sono la **cattedrale** di Saint Louis, in stile tardo gotico, e il **castello**, uno dei principali castelli della Valle della Loira, che è stato la residenza di numerosi sovrani di Francia. Giovanna d'Arco vi fu benedetta dall'arcivescovo di Reims prima della spedizione destinata a liberare Orléans assediata.

Il castello reale di Blois raccoglie intorno ad un singolo cortile una rassegna di architettura francese dal Medioevo al periodo classico, il che lo rende un edificio importantissimo per comprendere l'evoluzione dell'architettura nei secoli. Anche se rimangono tracce del castello medievale, nella sua ricostruzione del XIII secolo, le parti maggiori dell'edificio sono quelle del periodo tra il 1498 e il 1638, in stile gotico, rinascimentale e neoclassico.



LYON

Città di poco più di 500.000 abitanti, capoluogo della regione Alvernia-Rodano-Alpi. È la terza città della Francia dopo Parigi e Marsiglia, ma, considerando l'area metropolitana, è seconda dopo la capitale. Nel 43 a.C. i Romani fondarono in questa zona la città di Lugdunum (fortezza del dio Lúg, la suprema divinità dei Galli) che si sviluppò rapidamente, favorita dalla posizione, sulla via di

accesso dall'Italia, alla confluenza della Saona e del Rodano. Nel medioevo fu capitale del regno dei Burgundi e nel XIV secolo fu inserita nel regno di Francia.

Lo sviluppo economico maggiore si ebbe a partire dal XVI secolo, con l'arrivo dei banchieri fiorentini e di molti mercanti. Si sviluppò in particolare il commercio della seta e di quest'epoca restano numerosi edifici di stile rinascimentale, che testimoniano la ricchezza della città. Nel XIX secolo la rivoluzione industriale determinò un'ulteriore crescita della città e delle sue manifatture tessili.

Luoghi e monumenti di particolare interesse:

- La “Città Vecchia” è il cuore storico di Lione, il più grande quartiere rinascimentale d’Europa. Sulla penisola (Presqu’ile) formatasi nei secoli tra il Rodano e la Saona si snodano vicoli, piazzette, passaggi segreti (Traboules), grandi chiese e vecchie botteghe artigiane. Dopo anni di decadenza, la “Vecchia Lione” è stata interamente recuperata ed oggi è tutelata dall’UNESCO come Patrimonio Mondiale dell’Umanità.
- Place des Terreaux, con tre principali attrazioni: Il Municipio, il Museo di Belle Arti con importanti capolavori di autori italiani e stranieri, la fontana di Bartholdi, lo stesso scultore che realizzò la Statua della Libertà.
- La Cattedrale di Saint Jean a Lione. Quando nel 1100 cominciarono a costruire la Cattedrale, lo stile architettonico in voga era il romanico; i 300 anni che ci vollero per completarla, però, fecero sì che ad un certo punto il romanico venisse abbandonato per il gotico, che intanto si era affermato. La Cattedrale di Saint Jean è uno dei migliori esempi europei di transizione dal romanico al gotico. Lunga circa 80 metri, venne costruita “rubando” le pietre dai monumenti romani di Lione. All’interno c’è uno dei più antichi orologi astronomici d’Europa. Ogni giorno alle 12:00, 14:00, 15:00 e 16:00 l’orologio dà inizio ad uno spettacolino con protagonisti angeli, galli, San Giovanni e il Padre Celeste.
- I Traboules (passaggi coperti) sono la vera caratteristica peculiare di Lione. Il primo venne costruito durante il Rinascimento per pura esigenza estetica ma da allora i Lionnesi ne hanno capito l’utilità pratica e li hanno utilizzati per diversi scopi. Ad esempio, gli artigiani della seta, li usavano per trasportare la seta senza esporla alla pioggia e i partigiani per nascondersi dai nazisti. Oggi gran parte dei traboules sono privati e chiusi al pubblico ma ce ne sono alcuni che si possono attraversare liberamente: si trovano in rue St Jean 54 e 27 e in Place du Gouvernement. Se trovate il cancello chiuso, cercate il bottone elettronico per aprirlo.
- La collina di Croix-Rousse, la “collina che lavora”, soprannome dovuto alla presenza delle antiche seterie, con il palazzo dei Voraces.
- La collina di Fourvière, la “collina che prega”, per la Basilica che porta lo stesso nome, con le sue quattro torri ottagonali. Costruita nel 1870 si caratterizza per una mescolanza di stili all’esterno (gotico, classico, bizantino) e per la navata in mosaico che racconta la vita della Vergine Maria.



RODANO

Il Rodano (Rhône in francese, Rhone o Rotten in tedesco) è un importante fiume europeo. Nasce in Svizzera, dove scorre verso ovest nei primi 267 km, fino a gettarsi nel Lago Lemano. Ne esce a Ginevra ed entra in Francia per i successivi 545 km (812 in totale). A Lione si arricchisce notevolmente di acqua per l'apporto del suo principale affluente, la Saone, e diventa navigabile. Scende poi verso sud, bagnando le città di Vienne, Valence, Avignone, Arles. Giunge alla fine del suo percorso gettandosi con un ampio delta (regione della Camargue) nel Mar Mediterraneo. Il bacino del fiume copre un'estensione totale di 95.500 km² ed è il principale fiume di Francia per volume d'acqua.



A destra: il punto della confluenza tra Saone e Rodano a Lione, che forma la penisola sulla quale si trova la città vecchia.

Sotto: a sinistra carta delle regioni della Francia secondo la suddivisione in vigore fino al 2015; a destra la nuova suddivisione dopo gli accorpamenti decisi nel 2016.

